

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00175683
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cimitero militare
OGTQ - Qualificazione	della prima guerra mondiale
OGTN - Denominazione	Cimitero Militare Austro Ungarico di Brazzano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	GO
PVCC - Comune	Cormons
PVCL - Località	BRAZZANO
PVCI - Indirizzo	Via Pittoni

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cormons
CTSF - Foglio/Data	8
CTSN - Particelle	585/6

CTSP - Proprietari	Comune di Cormons
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.446210768
GPDPY - Coordinata Y	45.970636389
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
GPBT - Data	24-2-2019
GPBO - Note	(4489918) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	Ambito militare italiano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento
ATBD - Denominazione	Ambito militare austro-ungarico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	L'attuale cimitero austroungarico di Brazzano fu in origine campo di prigionia, allestito nel 1915 dall'esercito italiano con prigionieri austroungarici. Nel 1917, poche settimane dopo Caporetto, il campo di prigionia fu ampliato dall'esercito austroungarico per internare i soldati catturati nei vari fronti: l'area di pertinenza divenne cimitero del campo di prigionia.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX

RELV - Validità	post
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1915
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVV - Validità	ante
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1999
REVX - Validità	ante
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	intero bene
PREI - Individuazione	campo di prigionia
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	recinzione
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a blocchi
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	cemento armato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	cimitero
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_60488
FTAF - Formato	Jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_60489
FTAF - Formato	Jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_60490
FTAF - Formato	Jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_60491
FTAF - Formato	Jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	GB. Panzera, F. Femia, L. Ciancarella, G. Cavalli
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	B0000236
BIBN - V., pp., nn.	138-148

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Battistuta, Paola

RSR - Referente scientifico

di Micco, Maria Cocetta

**FUR - Funzionario
responsabile**

di Micco, Maria Cocetta

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Sull'esistenza del campo di prigionia di Brazzano sino a pochi anni or sono si avevano solo testimonianze orali. Una ricerca presso archivi viennesi, condotta da storici locali, ha rivelato l'esistenza di una notevole documentazione fotografica sulla consistenza del campo di prigionia. All'interno dell'attuale cimitero, divenuto cimitero del campo durante il conflitto, riposano 534 salme: gli stessi prigionieri internati, di nazionalità russa, serba, rumena, finlandese, italiana ed i soldati austroungarici caduti durante le operazioni di guerra nella zona. Nel primo dopoguerra, in seguito alla scelta di riorganizzare i cimiteri di guerra, le salme dei soldati italiani furono traslate e trasferite nei sacrari di Oslavia e Redipuglia. Altre risistemazioni furono effettuate negli anni Cinquanta, quando il cimitero militare di Brazzano rimase l'unico cimitero militare dell'area cormonese e negli anni Novanta con la traslazione di salme di soldati austriaci e prigionieri di guerra provenienti da Cormons. Durante la guerra, dopo il 1917, l'etnia più numerosa ad essere internata nel campo di concentramento fu quella russa dell'esercito zarista, che arrivò anche a 1150 prigionieri.